

STUDI STORICI LUIGI SIMEONI

VOLUME LXVIII
(2018)

VERONA
ISTITUTO PER GLI STUDI STORICI VERONESI

guarnigione e alle reti sociali, alla terra, alla roba, al rischio. Mancava nel panorama storiografico italiano un libro come quello di Lorenzini, fondato sopra una base quantitativa di rilievo ma vivificata dall'ampia serie di notizie e di informazioni che il Lorenzini ha raccolto nella sua indagine in archivi pubblici e privati.

GIORGIO BORELLI

SALVATORE MURA, *Parlamento e questione fondiaria nell'Italia liberale (1861-1914)*, Milano, Franco Angeli, 2017, un vol. di pp. 217.

Il libro di Mura affronta il tema della questione fondiaria in Italia tra il 1861 e il 1914 attraverso i lavori del Parlamento che l'a. rivela di dominare assai bene. E il Mura compie cose nuove perché le carte parlamentari relative al tema affrontato erano state sinora solo superficialmente analizzate. La questione fondiaria, il problema della terra, è un punto nodale della storia dell'Italia post-unitaria. Va ascritto a merito dello studioso di avere affrontato il tema nei suoi molteplici risvolti non solo ricorrendo agli archivi parlamentari ma dimostrando il possesso di un'ampissima bibliografia. Ne esce un quadro completo del problema di cui non si venne a capo nelle Aule parlamentari per i timori e le prudenze di un ceto parlamentare che rifletteva gli assetti profondi della società italiana che vedeva grandi e medi proprietari fondiari dominanti ed egemoni.

GIORGIO BORELLI

MARCO LEONARDI, *Aqua curanda est. Le acque e il loro utilizzo nei territori di Friburgo in Brisgovia e Catania dal XIII al XVI secolo*, Firenze, Olschki, 2017, un vol. di pp. 298.

L'a. è un ricercatore universitario di Catania che, peraltro, ha soggiornato a lungo all'estero e precisamente a Friburgo, nei cui archivi e biblioteche si è mosso con profitto. Il libro che l'a. offre all'attenzione degli studiosi è quanto mai interessante. Al centro egli pone l'impiego delle risorse idriche nei secoli XIII-XVI a Friburgo in Germania e a Catania in Sicilia. Articolato in un'ampia introduzione e quattro capitoli, il libro ha il merito, capitolo per capitolo, di mettere analiticamente a raffronto la situazione di Friburgo e di Catania in tema di acque. Si passa così dalle condizioni climatiche e dall'assetto idrogeologico delle due città tra tardo Medioevo e prima età moderna, all'acqua come elemento portante della vita materiale a Friburgo e Catania con pagine perfette dedicate alle opere di canalizzazione ad uso civile e ad uso irriguo, alle acque e mestieri nelle due città. Dotato di una ricca appendice documentaria, di un glossario dei termini tecnici, e di una assai ampia bibliografia, il libro si segnala per i risultati cui perviene nella comparazione di due realtà urbane, così geograficamente lontane tra la fine del Medioevo e la prima età moderna.

GIORGIO BORELLI

RAFFAELE RUGGIERO, *Baldassarre Castiglione diplomatico. La missione del cortegiano*, Firenze, Olschki, 2017, un vol. di pp. 151.

Baldassarre Castiglione è l'autore del *Libro del Cortegiano* pubblicato nel 1528 che gli diede fama universale. Ma Baldassarre Castiglione fu anche diplomatico scaltrito e il libro del Ruggiero ricostruisce con ricchezza di dettagli i vari momenti di un'attività impegnativa. Il Castiglione si muove nella fase più acuta delle "guerre d'Italia" che videro protagoniste le grandi monarchie europee. L'attenta ricostruzione delle sue missioni in Inghilterra, in Francia, presso la Curia pontificia, presso l'imperatore Carlo V consentono di cogliere nelle sue sfaccettature la personalità di un dotto che sa cogliere il costituirsi del nuovo ceto dirigente europeo. Il libro è certamente importante anche se suona un poco desueto nella ricostruzione di un intreccio di rapporti fatto di nomi, lettere e giudizi.

GIORGIO BORELLI